



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



> PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE

ZPS IT3321001 Alpi Carniche – SIC IT3320001 Gruppo del M.te
Coglians – SIC IT3320002 Monti Dimon e Paularo – SIC IT3320003
Creta di Aip e Sella di Lanza – SIC IT3320004 Monte Auernig e Monte
Corona

TAVOLI TEMATICI:

TAVOLO TECNICO VALORIZZAZIONE

PARTECIPARE

significa essere protagonisti delle scelte
di sviluppo del proprio territorio.

24 novembre 2011 – Ore 14.30
Provincia di Udine, Sede di Tolmezzo
Via Carnia Libera 1944, 39 Tolmezzo



PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE

OBIETTIVO DEL PIANO DI GESTIONE

PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE

il **punto di vista** ai fini della valorizzazione del territorio è quello della conservazione e gestione delle aree naturali protette

la **valorizzazione** non può essere intesa come sfruttamento delle risorse naturali, ma **come** loro **protezione e implementazione**

ciò deve portare ad escludere o limitare forme di fruizione non compatibili



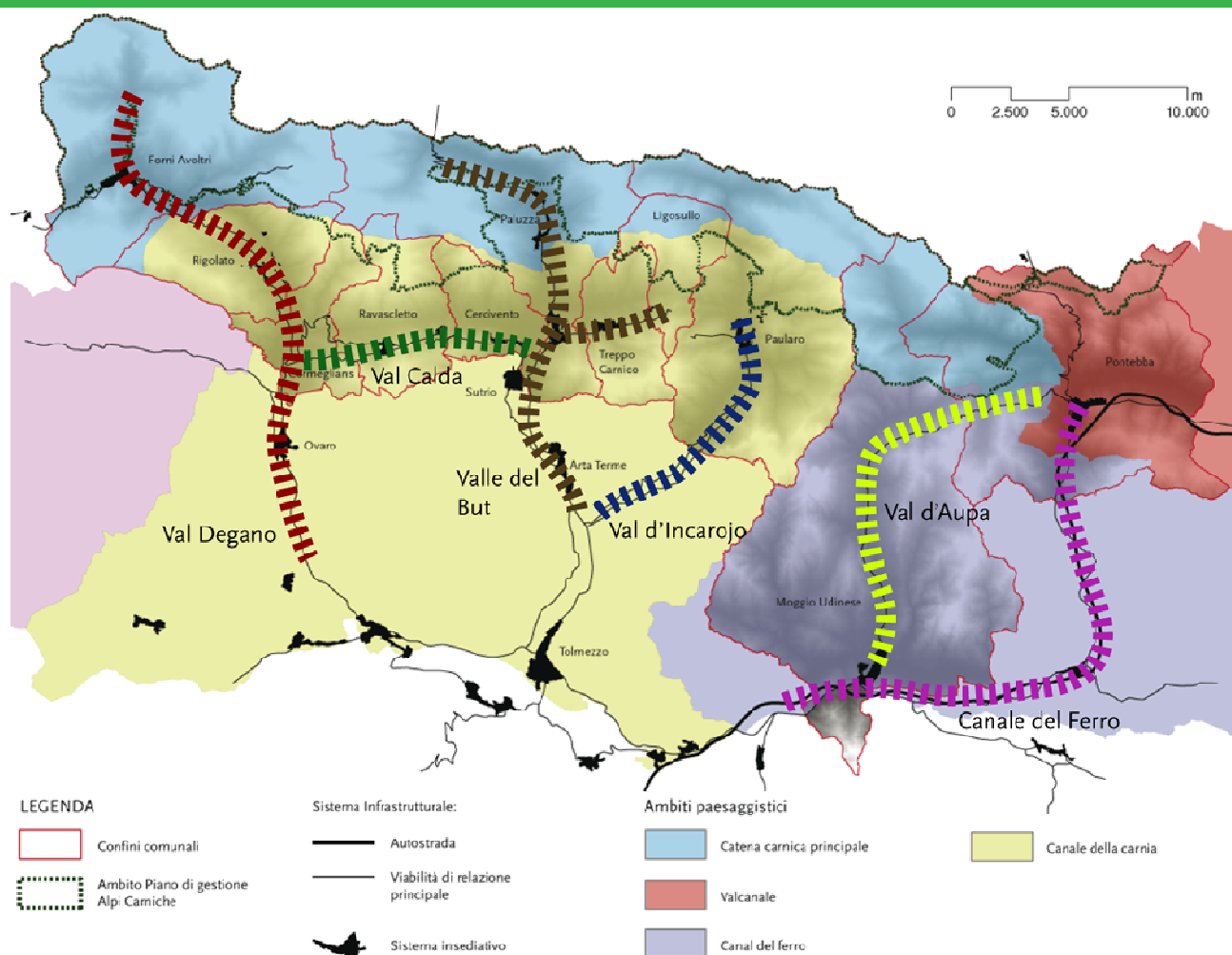
PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE

CARATTERI TERRITORIALI e DELL'AMBITO

PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE



Rapporto con le valli _ (Tavola ambiti paesistici e canali carnici)



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

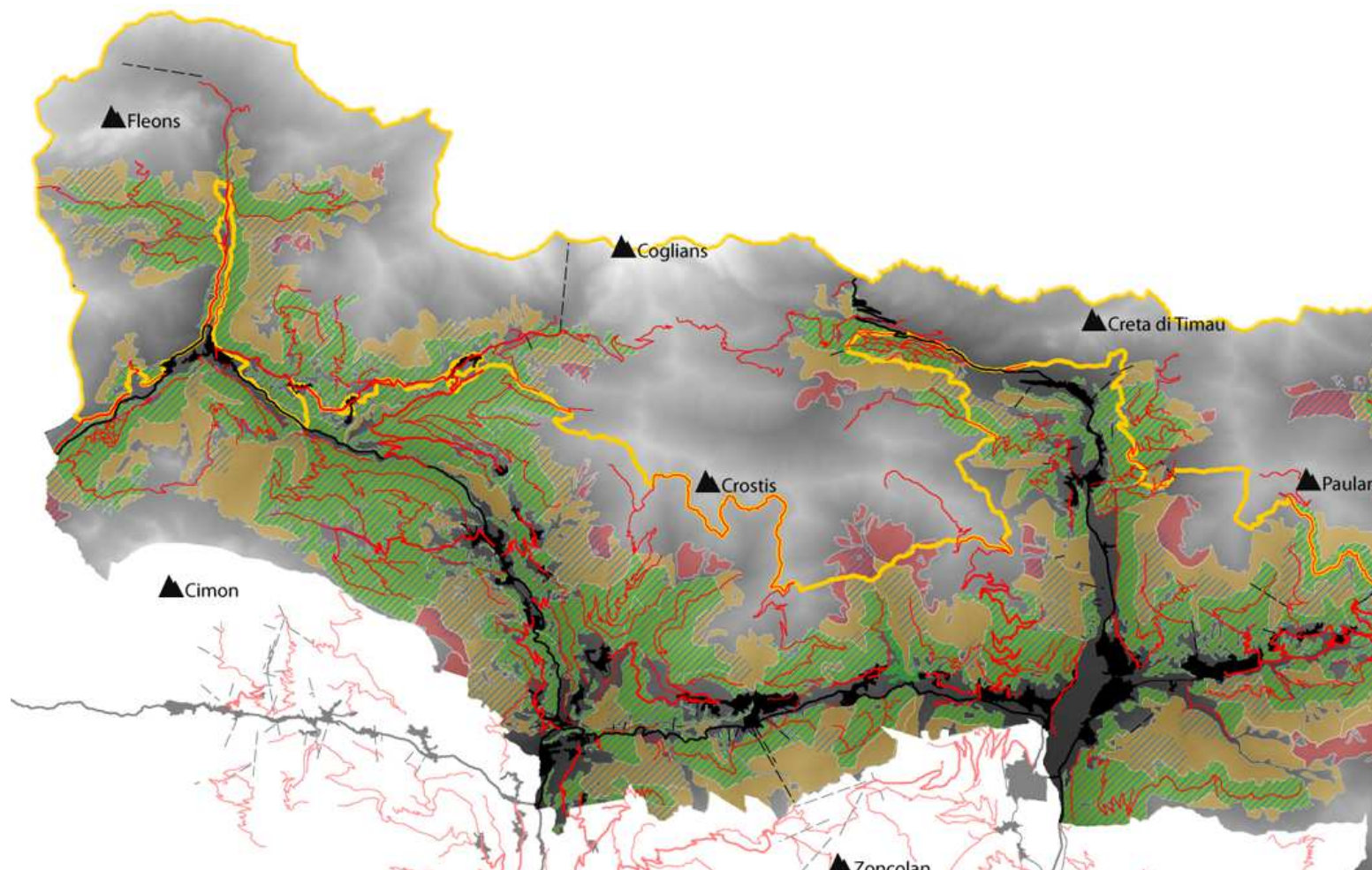


Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE



Buona accessibilità

TAVOLO TECNICO VALORIZZAZIONE

Tolmezzo, 24 Novembre 2011



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

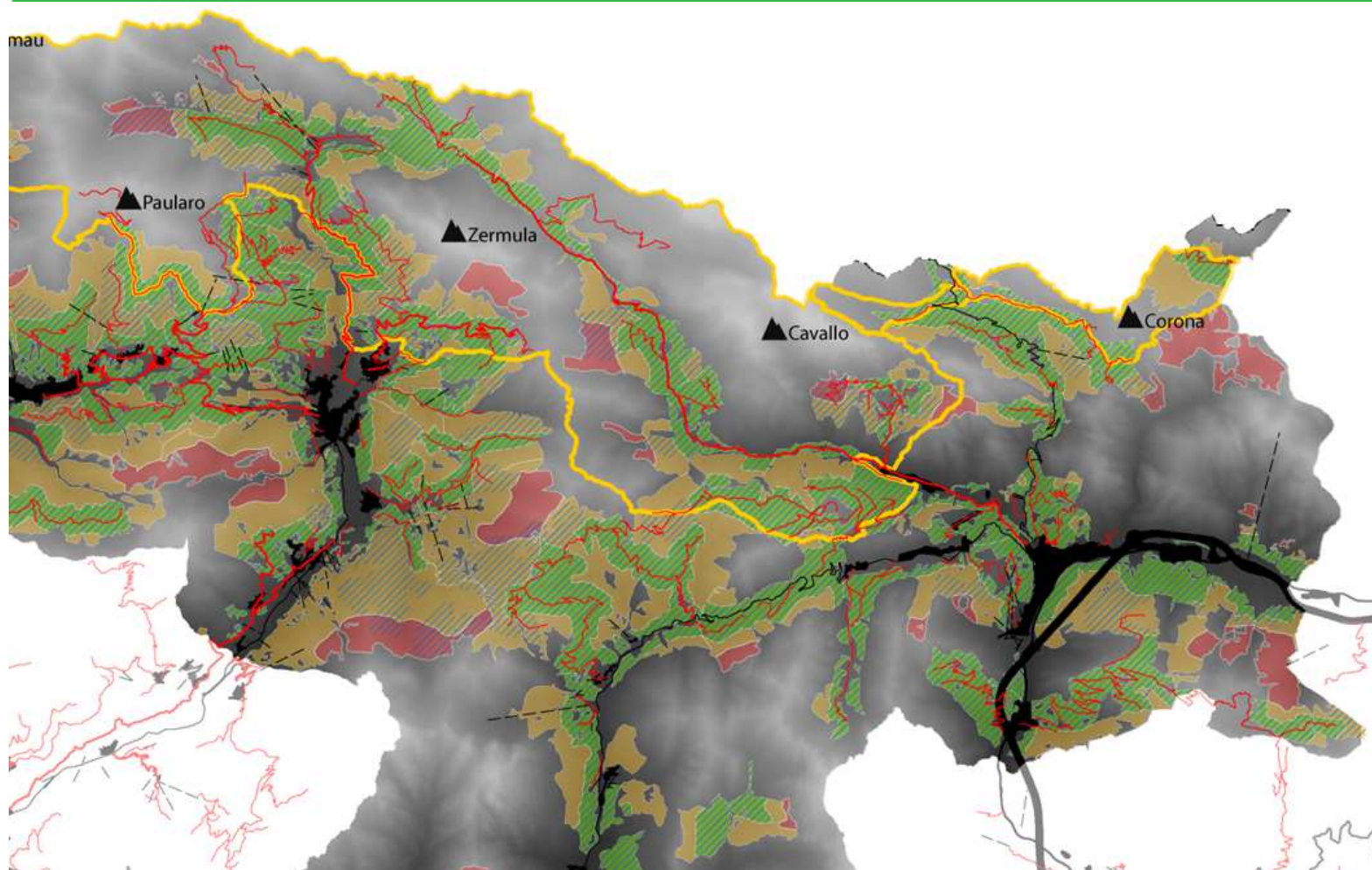


Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE



Buona accessibilità

TAVOLO TECNICO VALORIZZAZIONE

Tolmezzo, 24 Novembre 2011



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

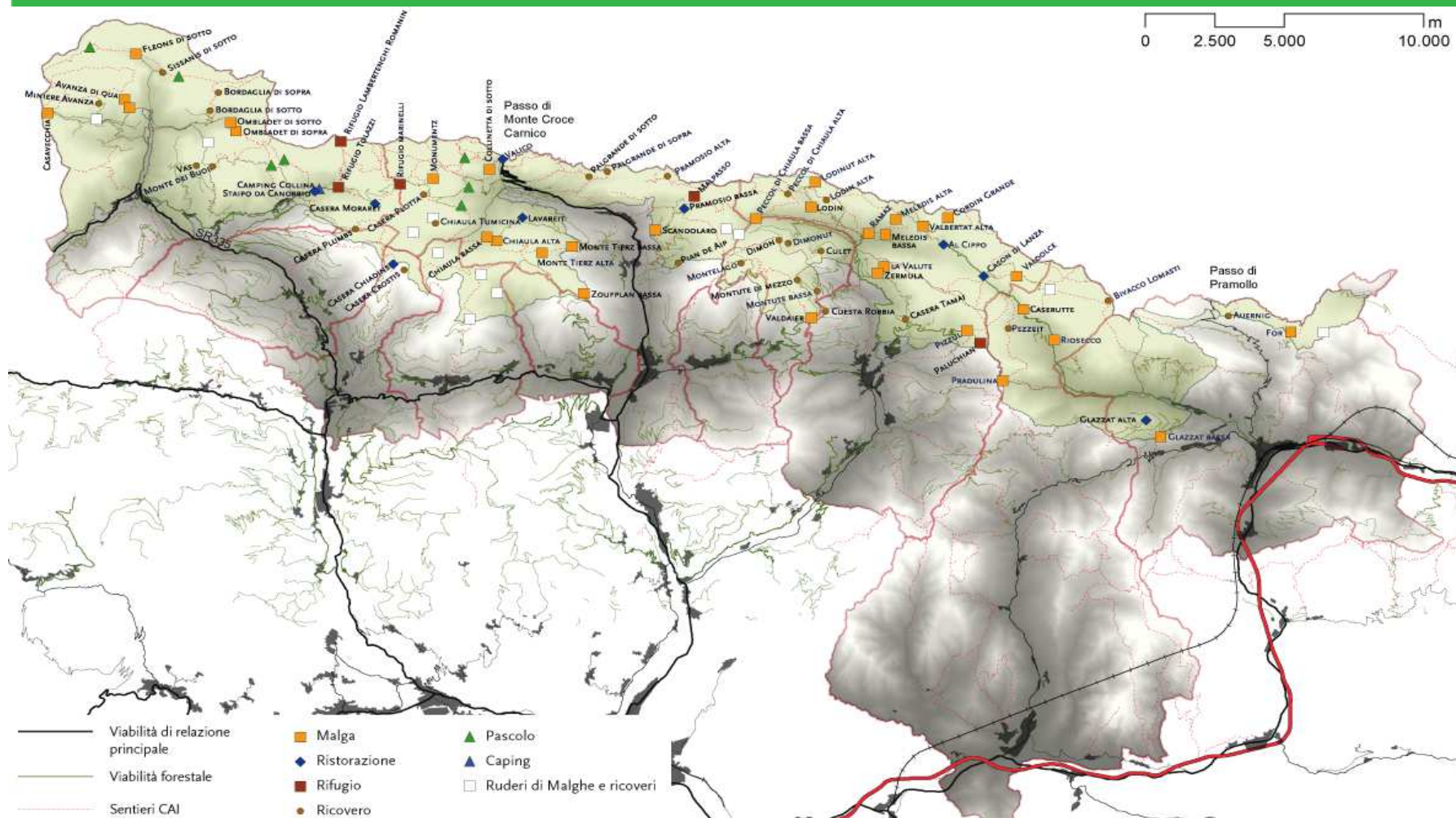


Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE



Diffusa presenza di rifugi, malghe e bivacchi

TAVOLO TECNICO VALORIZZAZIONE

Tolmezzo, 24 Novembre 2011



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

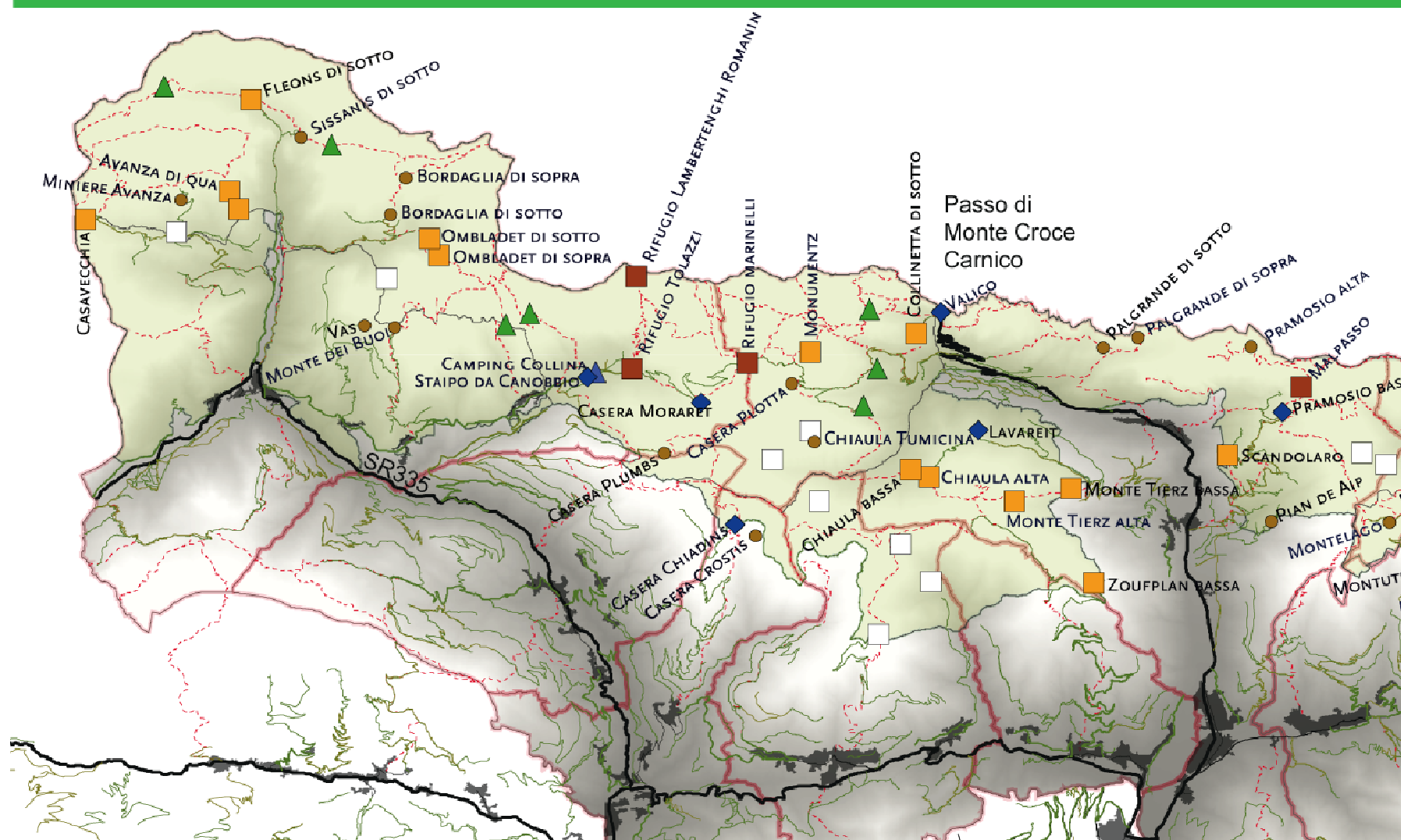


Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE



TAVOLO TECNICO VALORIZZAZIONE

Tolmezzo, 24 Novembre 2011

PIANO DI GESTIONE

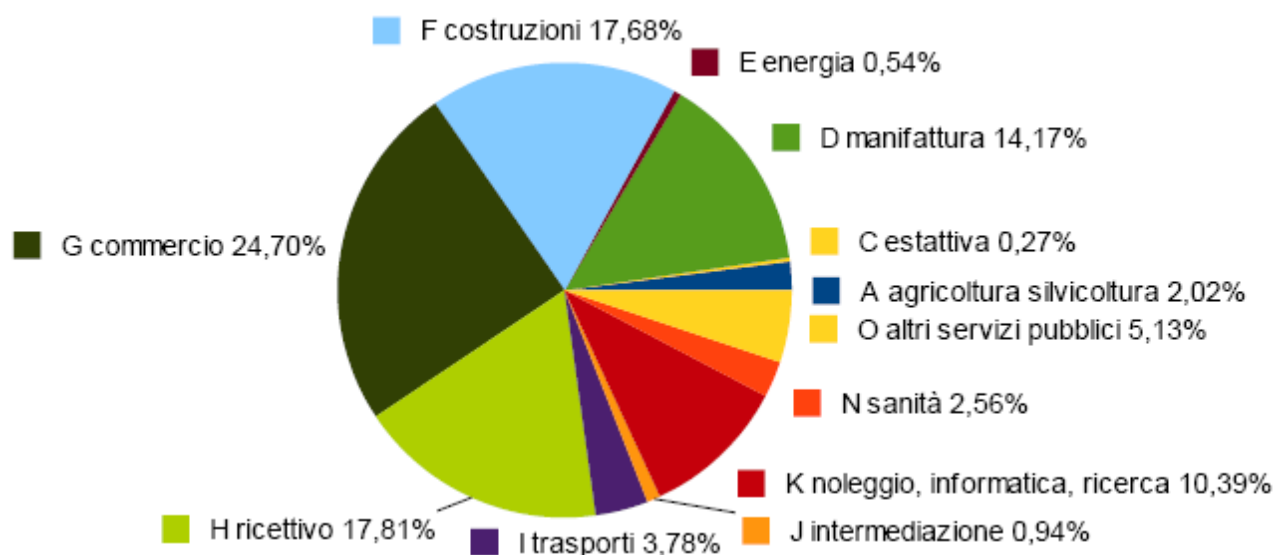
DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE

35 edifici usati per forme di fruizione turistica
di cui
8 strutturati come agriturismi

Presenza di agriturismi nelle malghe

PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE

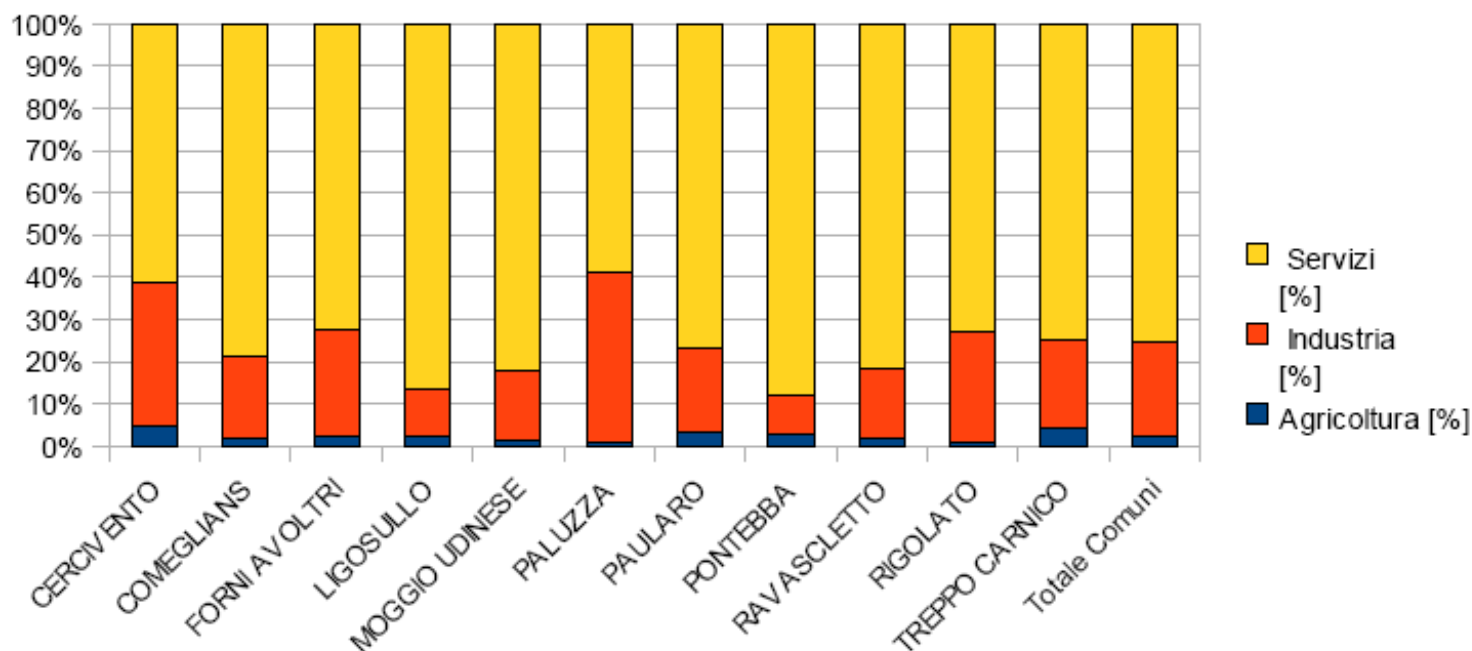


imprese per settore economico

Un'economia connotata da una rilevante componente turistico-commerciale

PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE



composizione settoriale del valore aggiunto

Una priorità del settore dei servizi nella produzione di valore aggiunto

PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE

Punti di forza

- tasso di disoccupazione allineato alla media regionale*
- aumento delle dimensioni delle imprese
- il settore servizi, in particolare turistico, risulta essere il settore con più alto valore aggiunto
- insediamenti industriali rilevanti nei comuni di Paluzza e Cercivento
- presenza di risorse territoriali e produzioni da valorizzare

* la percentuale di persone in cerca di lavoro in rapporto alle persone della stessa fascia di età che lavorano non appare più critica della media regionale che a sua volta è molto meno problematico della media nazionale

Punti di Debolezza

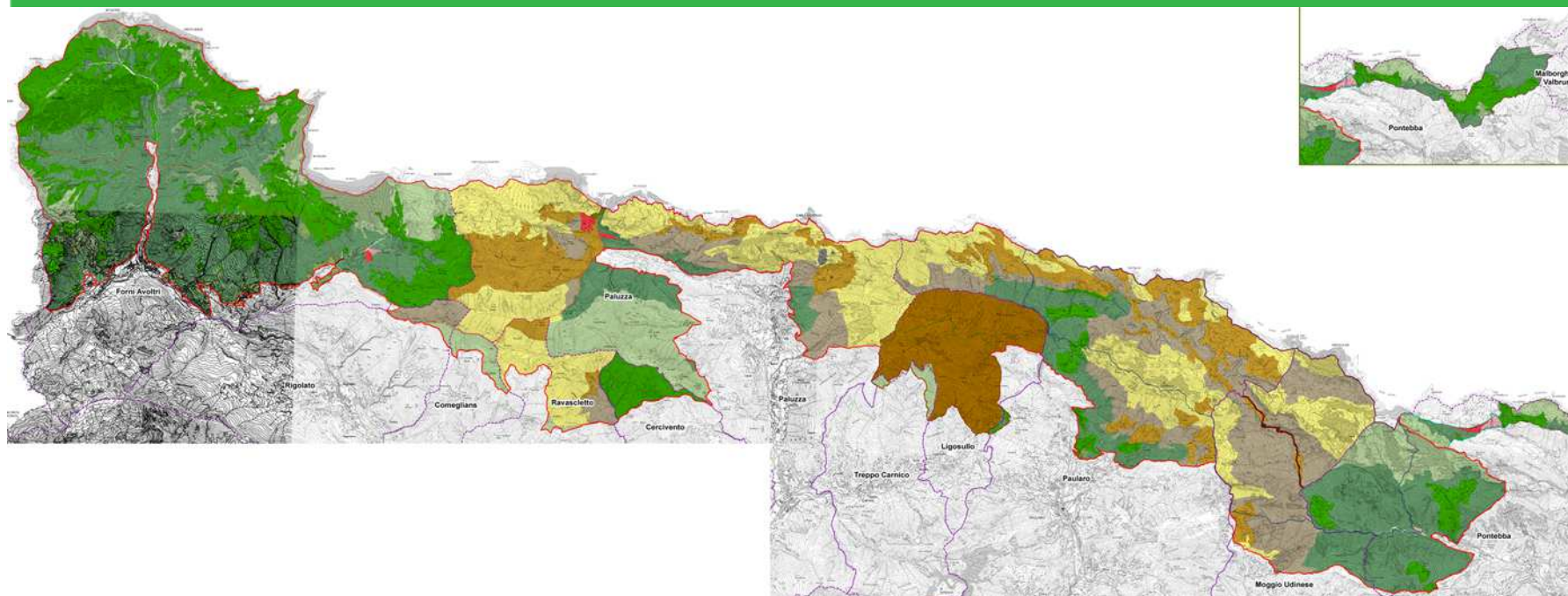
- tasso di occupazione * inferiore alla media regionale e nazionale con differenziazioni tra realtà locali e sessi
- diminuzione del numero di imprese
- il settore primario poco rilevante nella produzione della ricchezza
- correlazione tra perifericità dei territori e valore aggiunto pro capite
- struttura produttiva abb. debole
- insufficiente sinergia tra i segmenti delle singole filiere e tra le diverse filiere produttive, in particolare nelle produzioni legate alle risorse territoriali
- mancanza di sviluppo di aziende innovative in settori di eccellenza

* (rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento)

Caratteri socio-economici dei comuni del PdG

PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE



Non c'è coordinamento tra gli strumenti di pianificazione comunali ai fini della valorizzazione delle risorse territoriali e del rapporto con le aree naturali protette MOSAICO

Rapporto tra risorse e pianificazione ai fini della loro valorizzazione

PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE



A livello di promozione turistica invece è già riconoscibile un progetto coordinato di promozione del territorio e organizzazione delle attività di fruizione SIMBOLINI E CARTA

Rapporto tra risorse e pianificazione ai fini della loro valorizzazione



PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE

PRESSIONI CONNESSE ALLA FRUIZIONE E MISURE DI CONSERVAZIONE

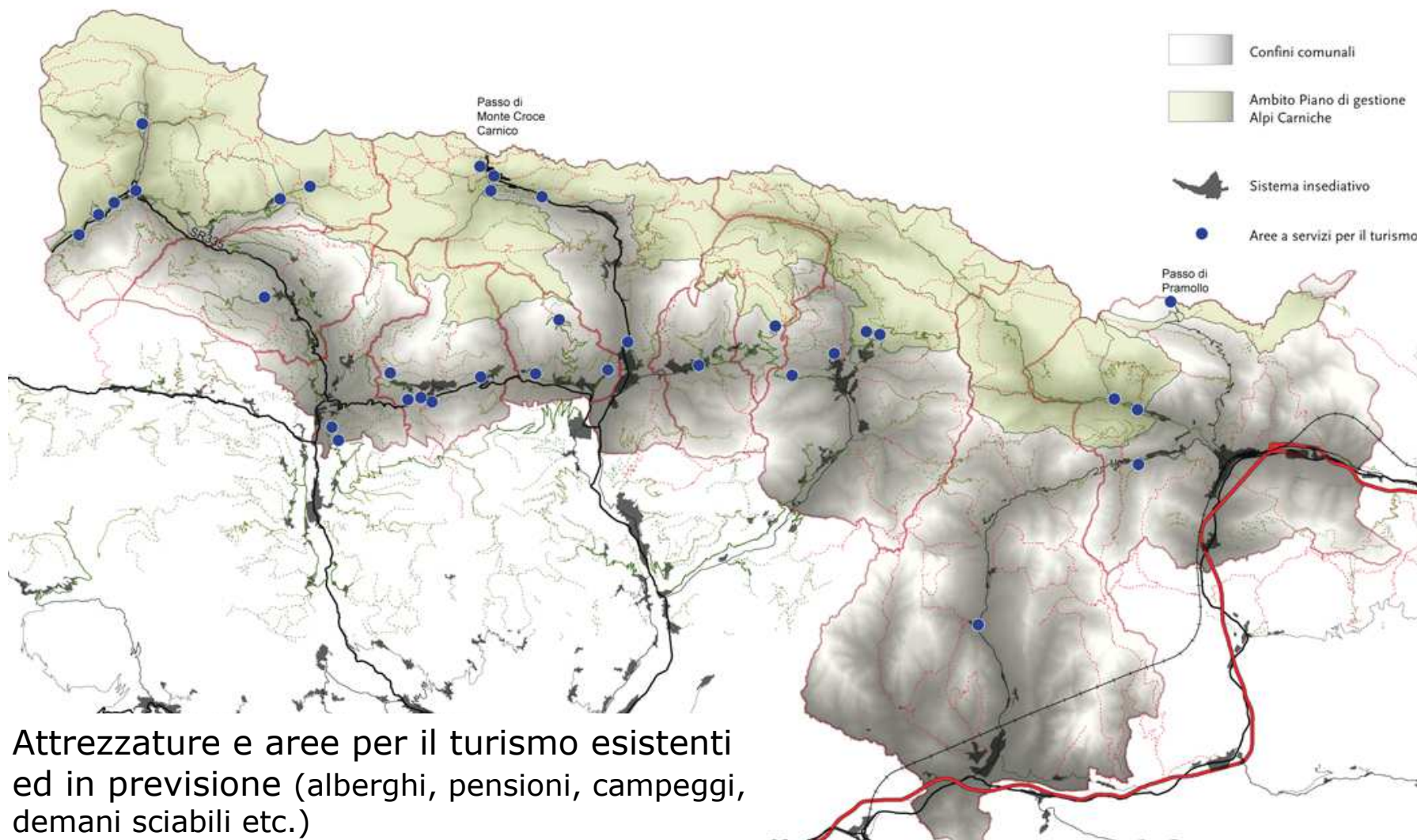
PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE

Nella valutazione delle pressioni è utile il confronto con i risultati d'assieme analizzando sull'intero ambito la distribuzione dei luoghi destinati a servizi ricettivi, per il tempo libero ed il turismo, o destinati ad altre pressioni urbanistiche

PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE





REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

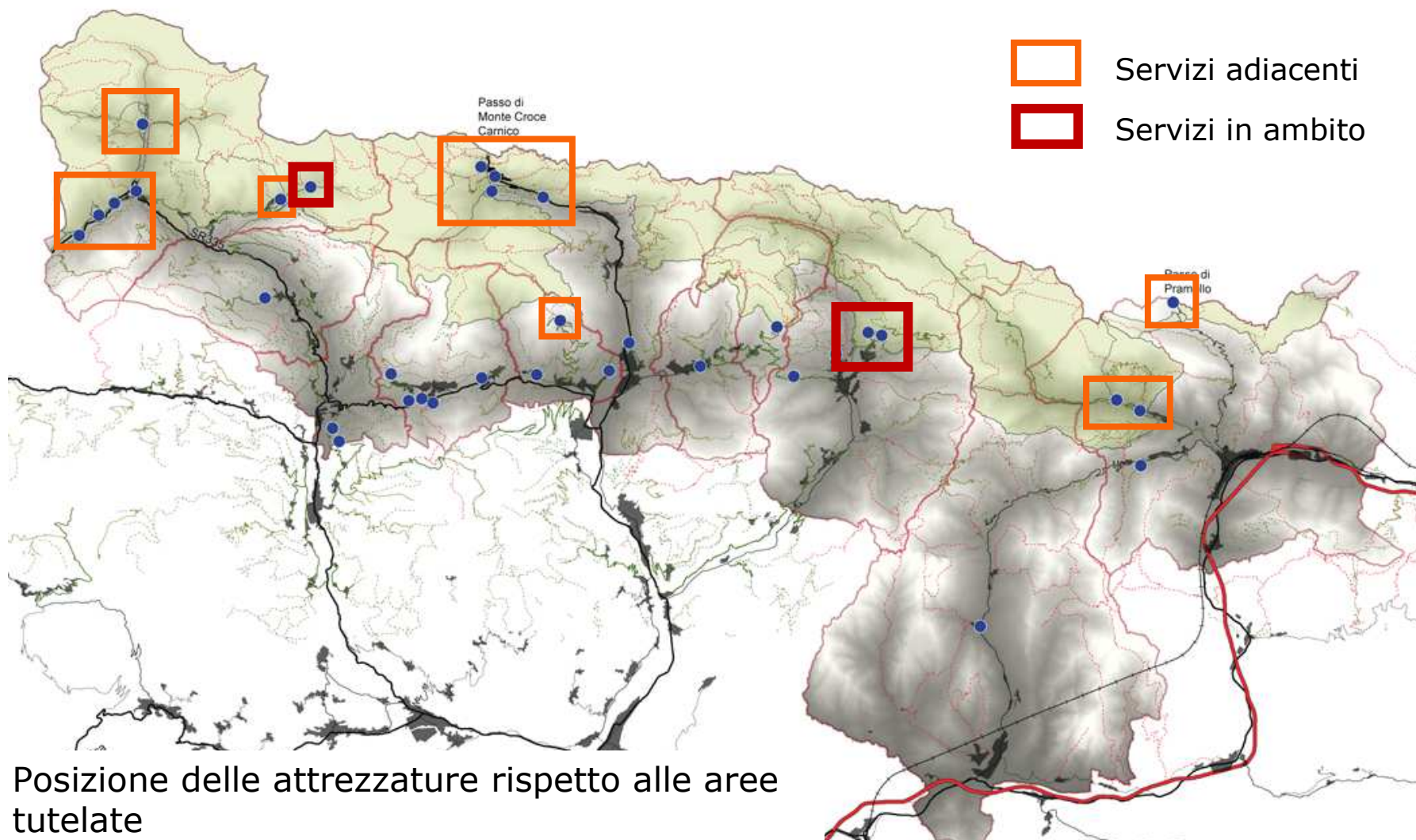


Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE



PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE

In generale tutti i tipi di fruizione devono essere canalizzati in modo da utilizzare la rete sentieristica, malghe e rifugi esistenti e in modo da localizzare le altre strutture di servizio al turismo all'esterno dell'area tutelata.

Molte attività tradizionalmente considerate come pressioni hanno in realtà una funzione di mantenimento degli habitat se svolte a livelli normali

Attività turistiche in parziale conflitto con le esigenze di conservazione

PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE

Malghe e agriturismi

Specie disturbate: non vi sono particolari situazioni di disturbo agli habitat presenti salvo un caso di troppa concentrazione di visitatori e affluenza di automezzi

Specie favorite: L'attività agricola tradizionale favorisce l'esistenza di specie favorite quali alcuni galliformi, averla piccola, re di quaglie

Attività turistiche che possono indirettamente favorire le specie: recupero di malghe ed ambiti rurali

PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE

Turismo naturalistico

Specie disturbate: nessuna se l'attività è organizzata e gestita dall'organismo di gestione dell'area naturale protetta

Attività turistiche che possono indirettamente favorire le specie: turismo naturalistico

PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE

Rifugi

Specie disturbate: dato lo scarso flusso di escursionisti la pressione è trascurabile, salvo il caso del Rifugio Marinelli sul monte Coglians

Misure: controllo e monitoraggio dei flussi turistici

Tipologie di pressione e misure di conservazione

PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE

Campeggi

Specie disturbate: potenzialmente possono esserci disturbi sulla fauna ittica

Misure: controllo scarichi nei corsi d'acqua

Attività turistiche in parziale conflitto con le esigenze di conservazione

PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE

Scialpinismo, escursionismo primaverile

Specie disturbate: galliformi alpini in periodo riproduttivo

Misure: individuazione di siti in cui tali attività non saranno consentite dalla fine di marzo alla fine di maggio

Attività turistiche in parziale conflitto con le esigenze di conservazione

PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE

Eventi e manifestazioni sportive

Specie disturbate: tutte per l'affluenza di un gran numero di persone in piccoli siti

Misure: individuazione di siti e periodi in cui tali attività non saranno consentite

Attività turistiche in parziale conflitto con le esigenze di conservazione

PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE

Palestre di roccia

Specie disturbate: potenzialmente i rapaci, ma essendoci due sole palestre di roccia (Lago di Pramorio è la più utilizzata) con una notevole disponibilità nell'ambito di siti per la nidificazione, non si ritiene rilevante questa pressione

Misure: controllo ed eventuale proibizione rispetto all'apertura di nuove palestre

Attività turistiche in parziale conflitto con le esigenze di conservazione



PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE

OPPORTUNITA'

PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE

Ai fini della valorizzazione dei territori afferenti all'ambito naturale protetto si sono individuate alcune opportunità, cioè caratteristiche sulle quali puntare per la valorizzazione

- Forte relazione tra territorio e popolazioni insediate e mantenimento delle tradizioni socio-culturali
- Identificazione delle popolazioni con l'articolato assetto paesistico (valli) al quale corrisponde un diverso potenziale di offerta
- Esistenza di forme innovative di ricettività: albergo diffuso di Sauris, della Val d'Incarojo e Paularo, di Comeglians...

PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE

- Esistenza di forme potenzialmente ecosostenibili di ricettività interna all'ambito naturale protetto (campeggio di Collina, agriturismi)
- Esistenza di un sistema di percorsi strutturato su un'idea unitaria di accoglienza e fruizione (Via delle Malghe)
- Esistenza di un coordinamento nei programmi di promozione e nei calendari delle attività proposte dai settori turistici sovraordinati
- Esistenza di esperienze virtuose di valorizzazione di produzioni agricole specifiche innovative in territori contermini all'ambito (Interreg III – progetto Agrimont per la valorizzazione di colture officinali, comuni di Cercivento, Sutrio e Nova Gorica)

PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE

- Esistenza di fondi comunitari per lo sviluppo di progetti di valorizzazione connessi all'ambito (Interreg IV - Sistemazione di sentieristica e di collegamenti turistici comune di Pontebba; Interreg IV - Intervento di trattamento acque reflue e sistemazione acquedotto Pramollo)
- Aumento della sensibilità verso il patrimonio naturale
- Valorizzazione generale e diffusa del binomio natura-cultura/arte; (Verzegnis - collezione Marzona; Topolò - Stazione di Topolò _ Postaja Topolove)
- Riscoperta di forme di turismo "lento" legato a territori e a produzioni locali
- Cambiamento dell'assetto economico-sociale nei territori non montani, sviluppo di nuovi stili di vita, possibilità di annullare le barriere dovute alla marginalità geografica grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie

PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE

Un primo programma di attività per la valorizzazione dell'ambito:

- Valorizzare la prossimità a luoghi attrattivi quali i poli sciistici di Sappada e Cima Sappada, la zona di Arta Terme, e le stazioni turistiche austriache
- Interessare la rete transfrontaliera
- Utilizzare la maglia forestale come rete non solo di fruizione, ma anche di informazione e sensibilizzazione migliorandola a livello di manutenzione e segnaletica
- Sfruttare gli enti sovralocali esistenti per coordinare politiche condivise da tutti i comuni dell'ambito tutelato e per realizzare progetti attraverso i quali acquisire finanziamenti e fondi



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



> PIANO DI GESTIONE

DELLE AREE "NATURA 2000" ALPI CARNICHE

ZPS IT3321001 Alpi Carniche – SIC IT3320001 Gruppo del M.te
Coglians – SIC IT3320002 Monti Dimon e Paularo – SIC IT3320003
Creta di Aip e Sella di Lanza – SIC IT3320004 Monte Auernig e Monte
Corona

TAVOLI TEMATICI:

TAVOLO TECNICO VALORIZZAZIONE

PARTECIPARE

significa essere protagonisti delle scelte
di sviluppo del proprio territorio.

24 novembre 2011 – Ore 14.30
Provincia di Udine, Sede di Tolmezzo
Via Carnia Libera 1944, 39 Tolmezzo